
Germania: distrutte statue della storica Via Crucis di Wettenhausen. La polizia non esclude atti in odio alla fede

Grave atto sacrilego nella diocesi di Augusta: ignoti hanno devastato quasi tutte le stazioni della Via Crucis del "Calvario di Wettenhausen", luogo di spiritualità e preghiera noto in tutta la Germania e meta di pellegrinaggi, soprattutto in Quaresima. I media locali parlano di danni per 200mila euro. La polizia sta indagando in tutte le direzioni: secondo il dipartimento di polizia di Burgau "non è da escludere l'odio per le religioni e la Chiesa cattolica come motivo". Oltre a tutte le statue sono state distrutte anche le pregiate ante con vetri policromi al piombo. "Sono molto triste per il vandalismo e la violenza insensata", ha detto ieri il parroco Soni Abraham Plathottam, in una intervista per il portale della Chiesa cattolica tedesca, katholisch.de. La distruzione delle figure della Via Crucis sul Calvario a Wettenhausen tra Augusta e Ulm è avvenuta nella notte tra venerdì e sabato scorsi. Secondo Plathottam, si è trattato di una deliberata distruzione di un luogo cristiano. Già ad aprile e settembre dello scorso anno si erano verificati isolati attacchi alla Via Crucis. "Il restauro di alcune stazioni della Via Crucis è già in corso", ha proseguito padre Plathottam. "È importante per tutta la diocesi di Augusta e per i pellegrini che giungono da tutta la Germania che le stazioni sul Calvario a Wettenhausen vengano ripristinate rapidamente".

Massimo Lavena